

Raduno Triveneto 2025

Alpini e ora Olimpiadi L'Ascom: «Conegliano sia la base logistica»

Capraro: «La città ha dimostrato di saper ospitare manifestazioni con successo Adesso si organizzi per l'evento sportivo». Il sogno dell'adunata nazionale Ana

Francesco Dal Mas
CONEGLIANO

Dagli Alpini alle Olimpiadi. Federico Capraro, presidente dei Commercianti dell'Ascom provinciale, prende spunto dal successo del Raduno Triveneto dell'Ana per sollecitare «un analogo impegno, da parte di tutti, per proporci come base logistica delle Olimpiadi. Mancano solo 234 giorni e la città deve proporsi, insieme agli operatori economici e turistici, come base logistica perché siamo a 20 minuti dall'hub di Longarone, dove tutte le auto saranno fermate e si procederà in navetta». Capraro, prende spunto dall'accoglienza degli alpini, perché «è stata affettuosa ed elegante, come è stata riconosciuta dagli stessi ospiti».

Secondo gli ultimi calcoli della sezione Ana di Conegliano, le presenze in tre giornate, sono state 80mila. L'ufficializzazione è di Francesco Botteon, il presidente. «Siamo orgogliosi che l'organizzazione non abbia registrato nemmeno un neo. E proprio per questo – continua – cominciamo a coltivare il sogno di poter ospitare un'Adunata nazionale. Magari quando i numeri si saranno un po' ridotti. Ma di sicuro ce la faremo». Anche i commercianti, col loro presidente, appunto



Il selfie del sindaco Fabio Chies con la folla in centro, la notte di sabato

Capraro, coltivano un'analogia prospettiva. «Con questo raduno la città ha dimostrato di saper organizzare ed ospitare i grandi eventi. E non solo per efficienza, ma anche per il calore che ci mette. L'immagine che abbiamo offerto all'Italia è di una straordinarietà unica. Ecco perché insisto nel proporci per il prossimo evento a Cortina come le Colline delle Olimpiadi. Il ritorno è assicurato anche sul piano economico». E a

questo riguardo, se un primo conteggio dava una ricaduta sui 2 milioni e mezzo, la stima, calcolate le presenze, fa salire l'introito a 3 milioni e mezzo, se non addirittura 4.

«Non ho le cifre esatte, è ancora presto per tirare un bilancio definitivo, ma so – conclude Capraro – che i miei colleghi sono tutti soddisfatti».

Il sindaco Fabio Chies, commosso quando ha visto il padre Lino in sfilata, ammette che

uno dei ricordi più intensi, anche per commozione, resterà quello della scalinata degli Alpini sabato sera mentre l'inno di Mameli veniva scandito da oltre 15.000 persone: «Tre giorni intensi di incontri personali, avvenimenti e la sfilata finale, non è facile fare ringraziamenti ma debbo dire che come sindaco è stato un onore ospitare gli Alpini ed il mio grazie va a tutti coloro che si sono impegnati per oltre un anno». —